



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Provincia di Brindisi (BR)
Servizio Ambiente ed Ecologia
provincia@pec.provincia.brindisi.it

p.c. **HEPV 14 S.r.l.**
hepv14srl@legalmail.it

Oggetto: *HEPV 14 srl Impianto 147 – VIA – Impianto Fotovoltaico di potenza pari a 4.9950 MW ricadente nel Comune di Brindisi foglio 41*

In riferimento all'oggetto e alle note di codesto Servizio del 11/02/2020 prott. nn. 4269 e 4343 (acquisite agli atti in pari data rispettivamente ai prott. nn. 3014 e 3071) con le quali si convoca la seduta della Conferenza di Servizi da tenersi il giorno 08 aprile p.v. si rappresenta quanto segue.

L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)¹, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento, nonché ai piani di gestione distrettuali per le acque (PGA)² e per il rischio alluvioni (PGRA)³.

Dall'esame della documentazione pubblicata sul portale istituzionale della Provincia di Brindisi all'indirizzo <http://www.provincia.brindisi.it/index.php/valutazione-impatto-ambientale/progetti-in-istruttoria>, si evince che:

- l'intervento proposto dalla HEPV 14 S.r.l. è ubicato in località "Masseria Marmorelle" nell'agro di Brindisi (BR), e consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza in immissione alla rete 4.995,00 kWp costituito da n. 13328 moduli da distribuire su un'area agricola (estensione totale 70.280 mq) distinta al catasto terreni al foglio n. 41, p.lle 238-239-240-241-242-243-244-245-250-251-252-253-254-255-256-257-258-131; in tale area (suddivisa in n. 2 comparti) si installano anche n. 2 cabinati di trasformazione in container, si posano cavidotti interrati, si costruisce una viabilità interna mediante modeste operazioni di sterro e riporto (strade di tipo "bianco", con finitura in materiale stabilizzato; le strade occuperanno una superficie 5550 mq e avranno larghezza 3,00 m), si realizza una recinzione perimetrale (altezza 2 m) costituita da una rete metallica con paletti di sostegno opportunamente infissi nel terreno;

¹ Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

² Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

³ Piano di Gestione Rischio Alluvioni, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con relativa VAS, adottato, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- per collegare l'impianto alla futura Cabina Primaria "Marmorelle" (coordinate punto di inserimento: 40.64879 N – 17.84847 E), si costruiscono una linea aerea MT (lunghezza 1500 m, da posarsi mediante pali di sostegno di altezza 14 m) ed una linea interrata MT (lunghezza 100 m, da posarsi mediante scavo di profondità 0,8 – 0,9 m); inoltre, in adiacenza all'area di impianto è prevista l'installazione di n. 1 cabina di consegna di tipo prefabbricato (coordinate punto di consegna: 40.63629 N – 17.85196 E);

Con riferimento alla pianificazione di Bacino e di Distretto si rileva che:

- il tracciato della linea aerea MT interseca in diversi punti il reticolo idrografico della carta IGM in scala 1:25000, interessando aree assimilabili ad "*Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali*" e "*Fasce di pertinenza fluviale*" ove vigono le disposizioni degli artt. 4, 6 e 10 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI (NTA); per gli interventi consentiti in tali aree, la norma richiede uno specifico studio di compatibilità idrologica ed idraulica che ne analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte ed a valle dell'area interessata e verifichi preventivamente la sussistenza delle condizioni di sicurezza idraulica come definita all'art. 36 delle NTA.

Ciò premesso, si fa presente che la compatibilità idraulica dell'intervento in parola è subordinata alla elaborazione di un'adeguata analisi idrologico-idraulica, estesa ad un tratto significativo di reticolo idrografico, dalla quale emerga che i sostegni della linea aerea MT in progetto eventualmente ricadenti nelle fasce di rispetto individuate dagli artt. 6 e/o 10 delle NTA risultino *esterni* rispetto alle aree allagabili con tempo di ritorno di 200 anni ovvero vengano *delocalizzati* al di fuori delle stesse; a tale scopo dovrà essere prodotta, a corredo delle simulazioni eseguite, una planimetria in formato shp file (sistema di riferimento WGS84-UTM33N) che riproduca contestualmente l'impronta al suolo della piena bicentenaria e l'ubicazione prevista per i sostegni (quest'ultima dovrà essere esplicitata anche sottoforma di tabella delle coordinate piane Est – Nord, sistema di riferimento WGS84-UTM33N).

Resta inteso che l'eventuale *non-delocalizzabilità* dei sostegni ricadenti in area allagabile (ove presenti) dovrà essere debitamente motivata e supportata da una puntuale descrizione delle soluzioni tecniche atte a garantirne la compatibilità con lo scenario di pericolosità idraulica desunto dall'analisi idrologico-idraulica condotta.

Si chiede di allegare la presente agli atti della Conferenza di Servizi.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. *Gennaro Capasso*

Il Segretario Generale
dott.ssa *g. Vera Corbelli*

Referente pratica
Arch. Alessandro Cantatore
Tel. 080 9182243

ing. Sabino Muiella
Tel. 080 9182201